

# PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE

*Corso di Laurea in Farmacia*

A.A. 2025/2026

Università di Trieste

Dott.ssa Rosandra Coladonato

# PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE

A.A. 2025/2026

## **1- Introduzione alla psicologia**

- Definizione
- Metodi

# COS'È LA PSICOLOGIA

La psicologia è lo **studio scientifico** del comportamento e dei processi mentali

## - **Studio scientifico:**

- La psicologia è una scienza e, come tutte le scienze, adotta il metodo sperimentale. Si basa su:
  - esperimenti e studi empirici
  - misurazioni oggettive

## - **Obiettivo della psicologia:**

- Costruire delle **teorie scientifiche** che ci permettano di **spiegare e predire (e modificare) il comportamento** delle persone
- Una **teoria** è un insieme di asserzioni e principi che spiega la relazione tra variabili (proprietà misurabili)

# COS'È LA PSICOLOGIA

La psicologia è lo studio scientifico  
del **comportamento** e dei **processi mentali**

## Oggetto di studio:

### - **comportamento**

- azioni, gesti, espressioni verbali, manifestazioni psico-fisiologiche e attività cerebrale in risposta a uno stimolo
  - direttamente e oggettivamente misurabile

### - **processi mentali**

- contenuti e processi dell'esperienza soggettiva (sensazioni, pensieri, emozioni)
  - Non misurabili direttamente

# UNA MAPPA DELLA PSICOLOGIA

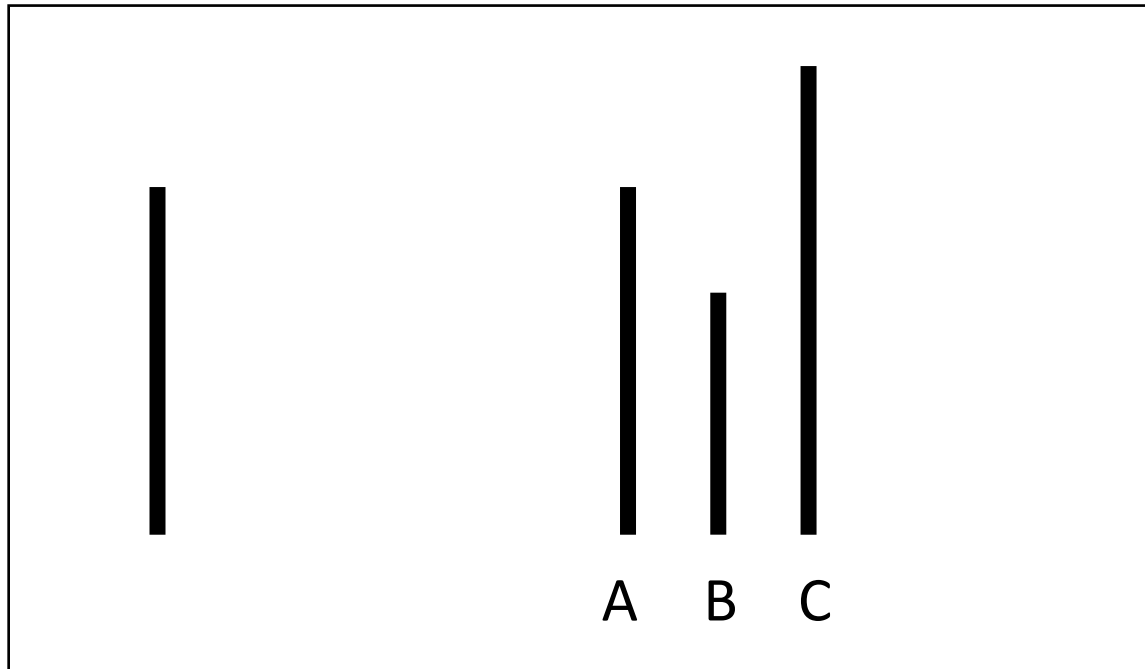
denominazione

oggetto

risultati / applicazioni

<b>PSICOLOGIA SOCIALE</b>	<b>Interazione tra persone. Relazione tra persone e sistemi sociali.</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Teorie dell'interazione tra persone.</li><li>• Analisi di processi e sistemi sociali. Intervento su questi sistemi.</li></ul>
---------------------------	--	---

Es. Esperimento di Asch (1956)



es. conformismo

stereotipi

relazioni tra i gruppi...

75% di conformismo

# UNA MAPPA DELLA PSICOLOGIA

denominazione

oggetto

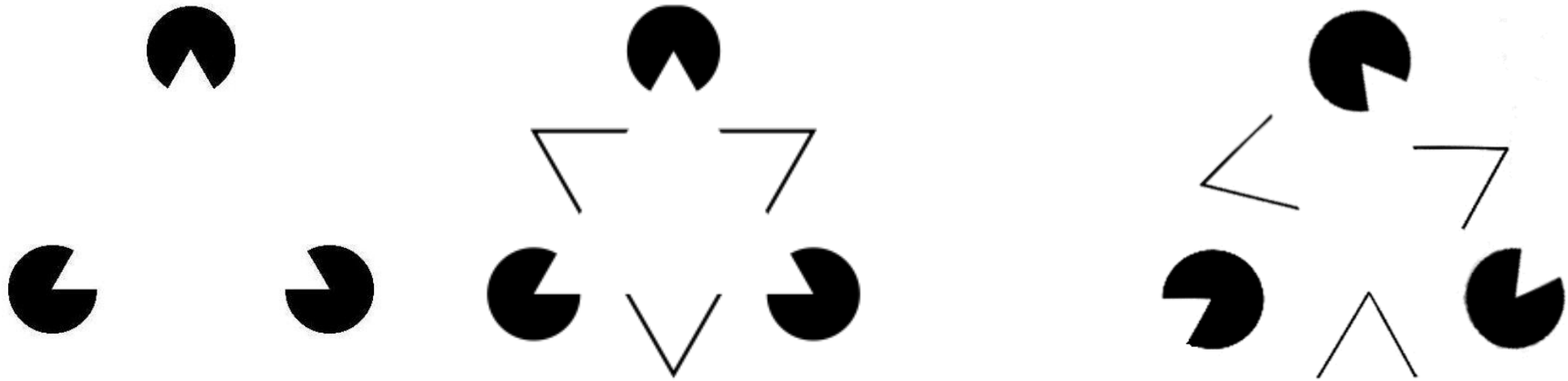
risultati / applicazioni

<b>PSICOLOGIA GENERALE</b>	<b>Studio del comportamento e dei processi cognitivi. Applicazioni della psicologia alla vita quotidiana. Storia della psicologia.</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Teorie dei processi cognitivi e del comportamento.</li><li>• Supporto per la progettazione di oggetti e tecnologie.</li><li>• Prevenzione degli errori di ragionamento ed azione.</li><li>• Supporto per i processi di apprendimento.</li></ul>
--------------------------------	--	---

# UNA MAPPA DELLA PSICOLOGIA

## PROCESSI COGNITIVI

- Es. Percezione

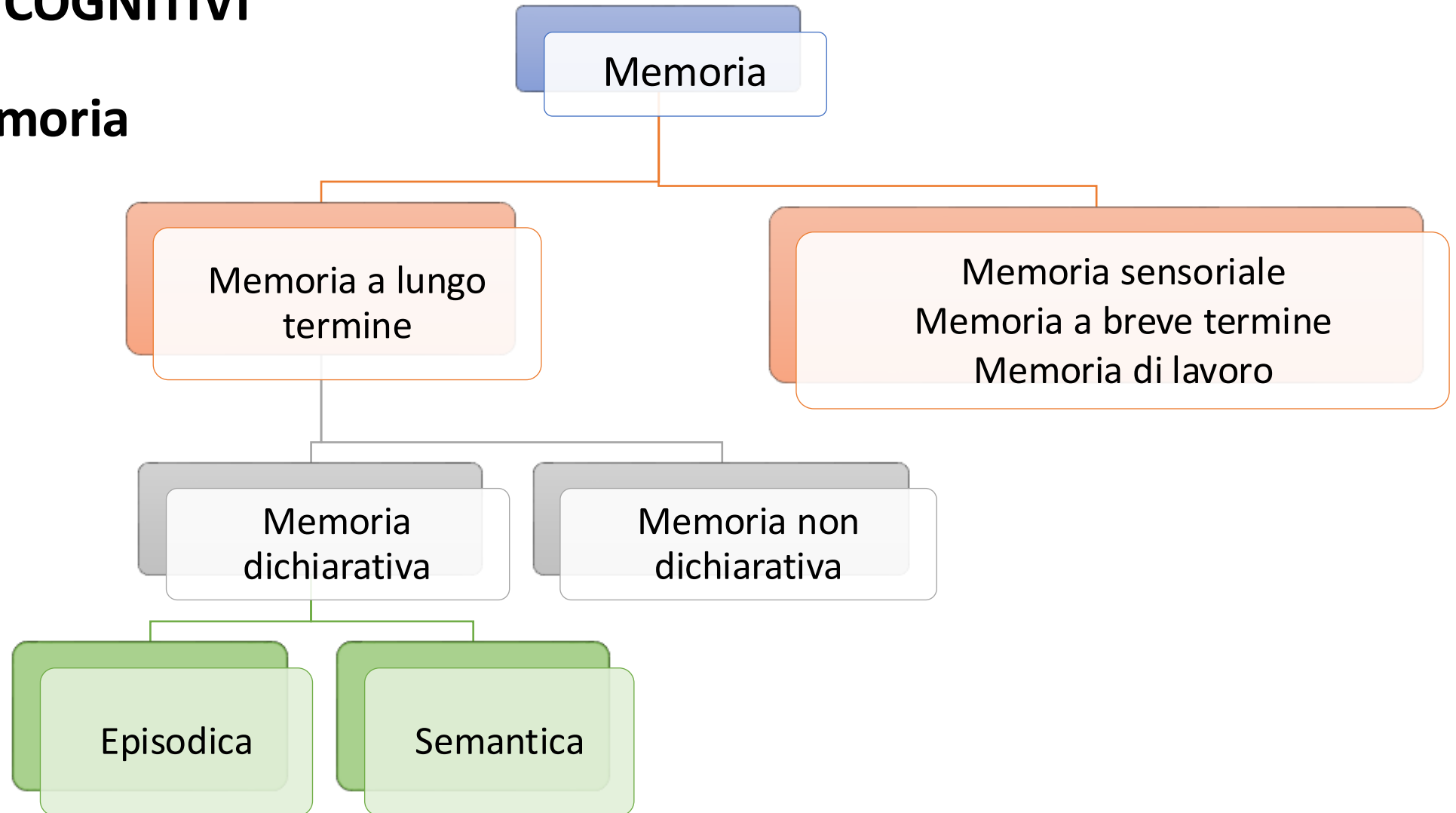


Il triangolo di Kanizsa

# UNA MAPPA DELLA PSICOLOGIA

## PROCESSI COGNITIVI

- Es. Memoria



# UNA MAPPA DELLA PSICOLOGIA

## PROCESSI COGNITIVI

- **Es. Pensiero e ragionamento**

Una palla e una mazza da baseball costano 1.10 euro,  
la mazza costa 1 euro più della palla.

*Quanti centesimi costa la palla?*

Kahneman & Frederick (2002)

# UNA MAPPA DELLA PSICOLOGIA

## PROCESSI COGNITIVI

- **Es. Pensiero e ragionamento**

Una palla e una mazza da baseball costano 1.10 euro, la mazza costa 1 euro più della palla.

*Quanti centesimi costa la palla?*

**Risposta intuitiva: 10 centesimi** → Risposta sbagliata!

Se la palla costasse 10 centesimi, la mazza costerebbe  $1 + 0.10 = 1.10$  € e il totale mazza + palla costerebbe 1.20 € (non 1.10 €)

**Risposta corretta: 5 centesimi**

palla + mazza = 1.10€    palla = X€    mazza = 1€ + X€

$X + (1+X) = 1.10 \rightarrow 2X = 1.10 - 1 \rightarrow X = 0.10/2 \rightarrow X = 0.05$

# UNA MAPPA DELLA PSICOLOGIA

## PROCESSI COGNITIVI

- **Es. Pensiero e ragionamento**

Una palla e una mazza da baseball costano 1.10 euro, la mazza costa 1 euro più della palla.

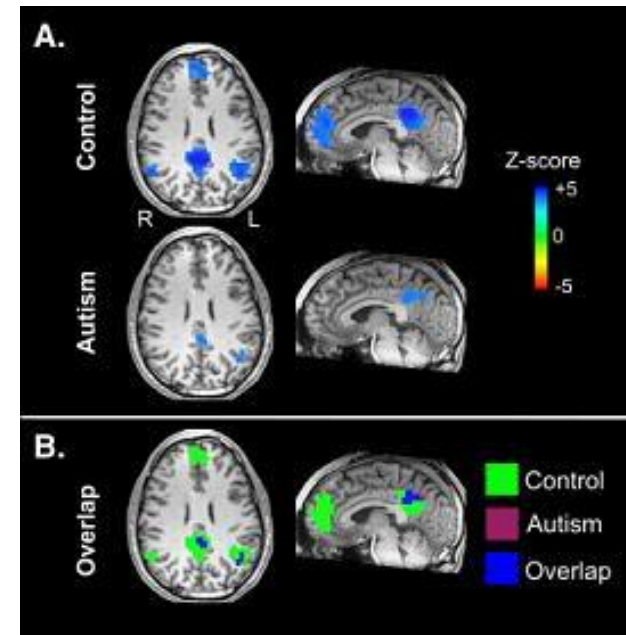
*Quanti centesimi costa la palla?*

Questo problema attiva una risposta intuitiva ma sbagliata, basata sulla naturale suddivisione in 1 € e 10 cent. Per produrre la risposta corretta è necessario inibire questa risposta intuitiva e produrre una risposta basata sulla deliberazione e sul ragionamento

# UNA MAPPA DELLA PSICOLOGIA

denominazione	oggetto	risultati / applicazioni
<b>PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLOGICA</b>	<b>Rapporti tra strutture neurali e attività psichica.</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Teorie che mettono in relazione processi cognitivi e comportamento con le loro basi neurali.</li><li>• Misurazione dei parametri fisiologici e dell'attività cerebrale associata ai processi mentali.</li></ul>

Esempio di studio tramite fMRI



# UNA MAPPA DELLA PSICOLOGIA

denominazione	oggetto	risultati / applicazioni
<b>PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLÓGICA</b>	<b>Rapporti tra strutture neurali e attività psichica.</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Teorie che mettono in relazione processi cognitivi e comportamento con le loro basi neurali.</li><li>• Misurazione dei parametri fisiologici e dell'attività cerebrale associata ai processi mentali.</li></ul>
<b>PSICOMETRIA</b>	<b>Modelli matematici e misurazione in psicologia.</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Costruzione e standardizzazione di test, questionari e scale.</li><li>• Sviluppo di tecniche di analisi dei dati e di teorie sulla misurazione.</li></ul>
<b>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE</b>	<b>Sviluppo delle funzioni psicologiche nell'arco di vita</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Teorie dello sviluppo psicologico.</li><li>• Supporto per i processi di apprendimento ed istruzione.</li></ul>

# UNA MAPPA DELLA PSICOLOGIA

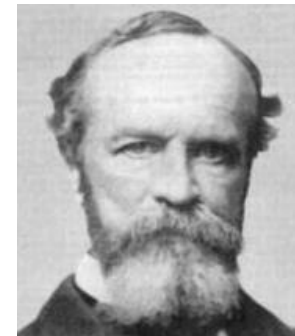
denominazione	oggetto	risultati / applicazioni
<b>PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI</b>	<b>Studio di aspetti legati al mondo del lavoro, delle organizzazioni, dell'economia.</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Studio del comportamento negli ambienti di lavoro e delle organizzazioni.</li><li>• Intervento in questi ambiti (negoziatozione, gestione della comunicazione, modifica dell'ambiente).</li><li>• Selezione e formazione del personale, marketing.</li></ul>
<b>PSICOLOGIA DINAMICA</b>	<b>Approccio psicodinamico allo studio dei processi mentali e delle loro patologie</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Diagnosi e trattamento di psicopatologie.</li></ul>
<b>PSICOLOGIA CLINICA</b>	<b>Applicazioni cliniche della psicologia per la soluzione di problemi individuali, familiari e di gruppo.</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Diagnosi e trattamento di problemi psicologici e di psicopatologie.</li><li>• Riabilitazione neuropsicologica.</li></ul>

# Cenni di storia della psicologia

- Psicologia → scienza che si occupa dello studio del comportamento e dei processi mentali.
- La storia della psicologia ha radici antiche e si intreccia con lo sviluppo di altre discipline scientifiche e non (medicina, scienze naturali, filosofia).
- Ma la psicologia moderna nasce alla fine dell'800.
- Nell'arco del tempo la psicologia ha visto nascere, svilupparsi e morire varie **scuole** (o tradizioni di ricerca).
  - Lo strutturalismo
  - Il funzionalismo
  - La psicologia della Gestalt
  - Il comportamentismo
  - Il movimento cognitivista

# Psicologia scientifica

- **Wilhelm Wundt (1832-1920)**
  - padre fondatore della psicologia scientifica
  - fonda a Lipsia nel **1879 il primo laboratorio di psicologia sperimentale**
  - oggetto di studio della psicologia = **l'esperienza umana immediata** (*processi sensoriali e percettivi semplici*)
  - **metodo sperimentale** nell'indagine psicologica
    - → identificazione, controllo e quantificazione delle variabili psichiche
- **William James (1842-1910):** fondatore del laboratorio di psicologia sperimentale a Harvard e autore di *Principles of Psychology* (1890)



# Comportamentismo

- **John Broadus Watson** (1878-1958): *Psychology as the behaviorist views it* (1913)



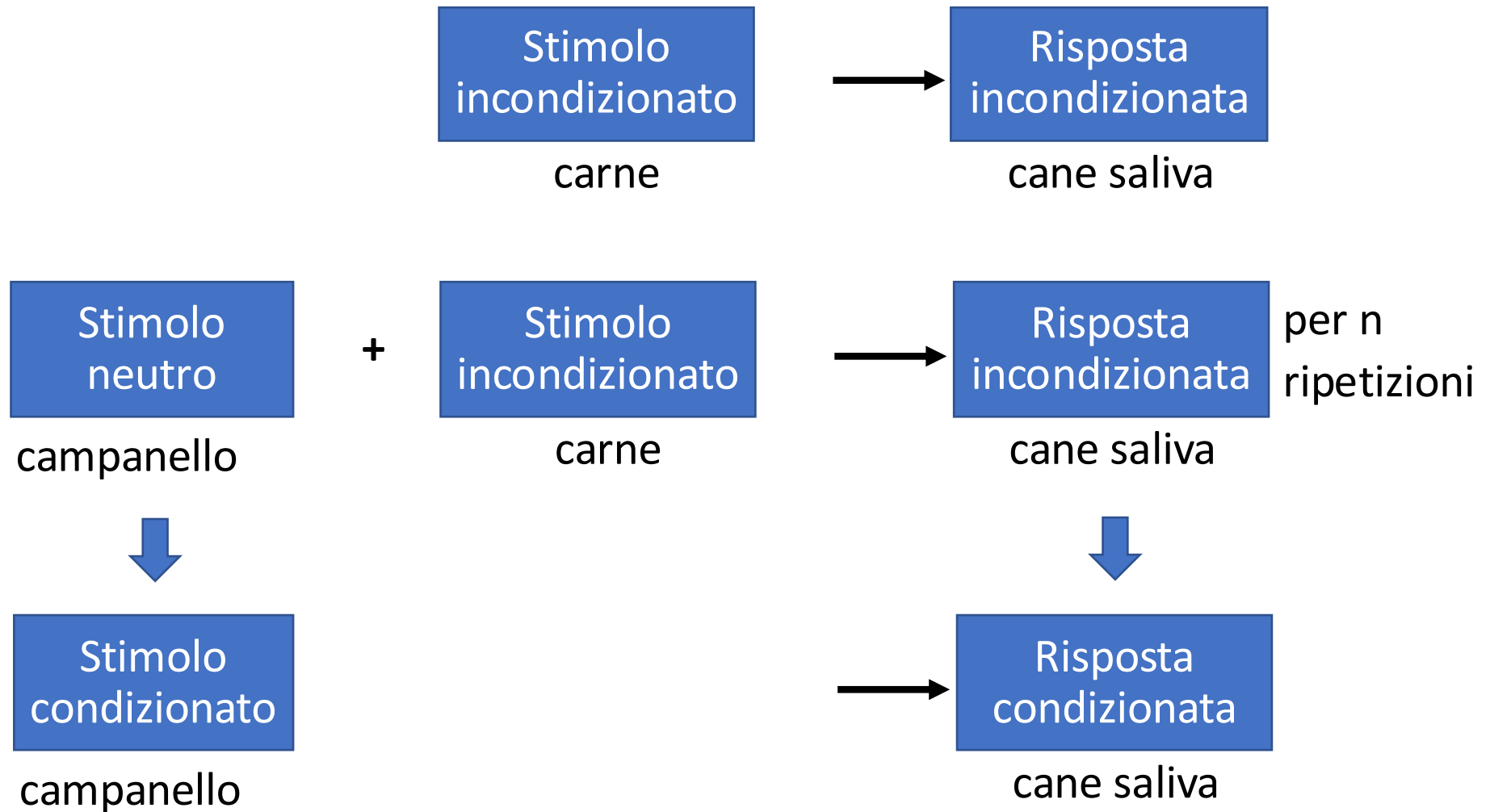
- Approccio anti-mentalistico
  - *L'oggetto di indagine della psicologia: solo il comportamento osservabile*
  - NO il contenuto della mente (processi cognitivi)
- Semplici principi regolano il comportamento → riconducibili alle nozioni di stimolo, risposta e rinforzo.
- L'indagine relativa a questi principi avvenne a opera di una serie di ricercatori che svilupparono la teoria (lo stesso Watson, Hull, Skinner, Thorndike, Tolman)

# Comportamentismo

- L'individuo è guidato da **associazioni apprese** tra il suo comportamento e gli stimoli (condizionamento classico) e i rinforzatori (condizionamento operante) presenti nell'ambiente.
- Queste associazioni gli permettono di adattarsi all'ambiente.

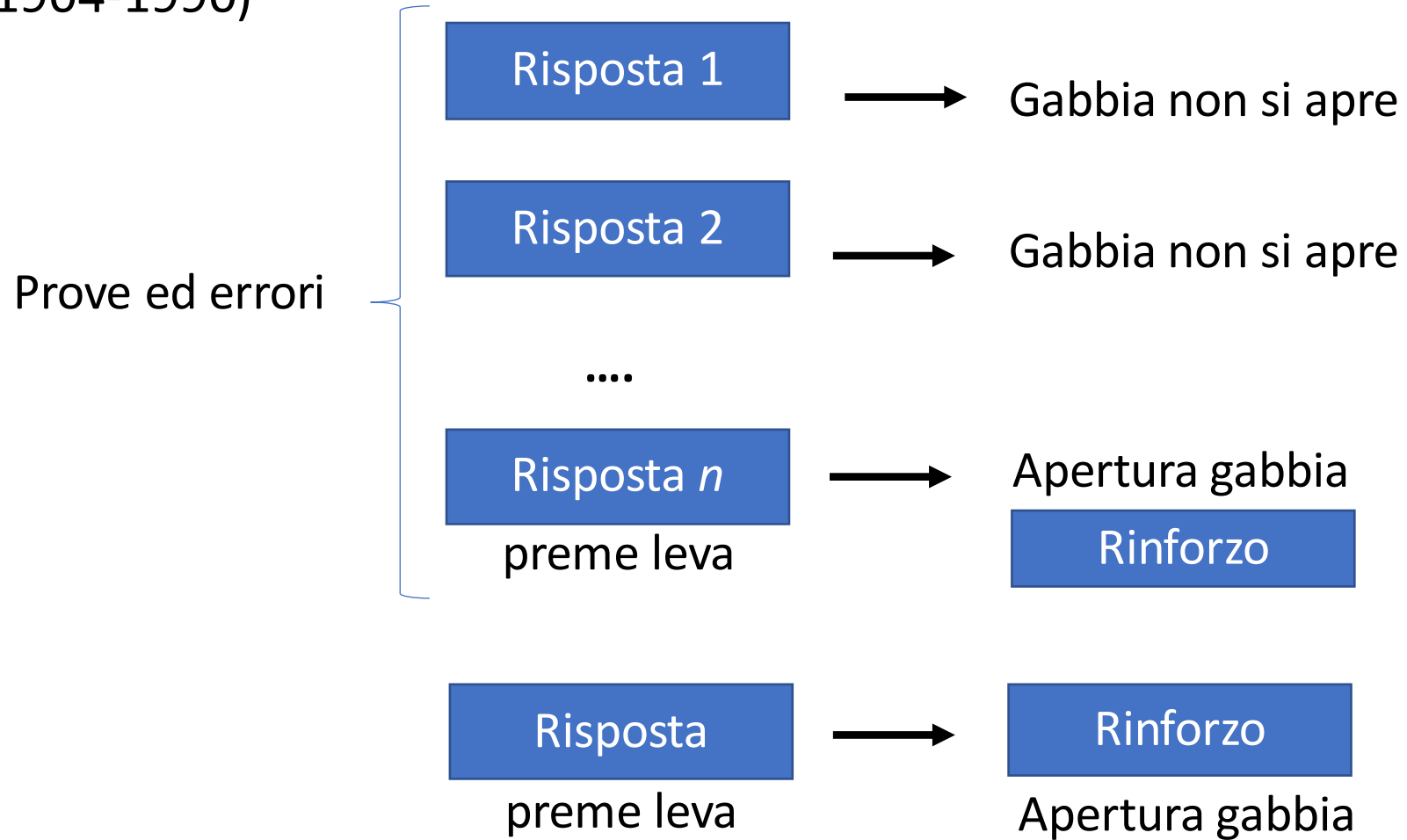
# Comportamentismo

## Condizionamento classico – Pavlov (1849-1936)



# Comportamentismo

**Condizionamento operante** – Thorndike (1874-1949) Skinner (1904-1990)



# Psicologia cognitivista

- La psicologia cognitivista è la più recente 'corrente' psicologica
- Nasce come superamento del comportamentismo
- *Oggetto di studio: i **processi di elaborazione delle informazioni** nell'uomo*
- Inizialmente influenzata dalla metafora del calcolatore, oggi questa analogia è superata ed i suoi limiti sono stati riconosciuti
- Oggi la psicologia cognitiva è la base della psicologia scientifica e si pone in relazione sempre più stretta con altri approcci/discipline che si occupano di studiare il cervello (neuroscienze cognitive, neuropsicologia) o i sistemi cognitivi in genere (scienze cognitive)

## ***Perché l'approccio sperimentale è necessario?***

Nella nostra vita quotidiana ci capita costantemente di dare un senso alle informazioni provenienti dall'ambiente (spiegare il comportamento nostro e delle altre persone).

Di solito queste spiegazioni sono soddisfacenti

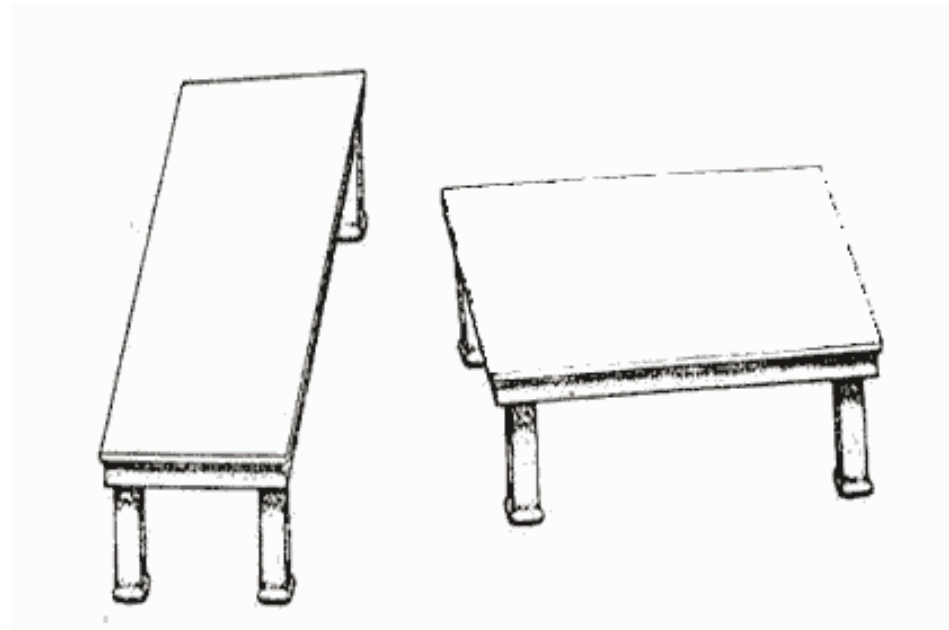
→ psicologia *ingenua*

# Teorie ingenuie e teorie scientifiche

- Ogni qualvolta spieghiamo dei fatti attraverso qualcosa che non è direttamente osservato stiamo utilizzando una **teoria**
  - Per es., un vostro amico, di solito molto tranquillo, è di cattivo umore. Sapendo che oggi doveva sostenere un esame, concludete che non l'ha superato
- In questo caso si tratta di una **teoria ingenua (= fondata NON su controlli scientifici)**, di quelle che a tutti capita di formulare nella vita quotidiana
  - Se una persona, solitamente di buon umore, è di cattivo umore deve essere successo qualcosa che l'ha contrariata...

L'intuizione e il "senso comune" sono solitamente molto buoni

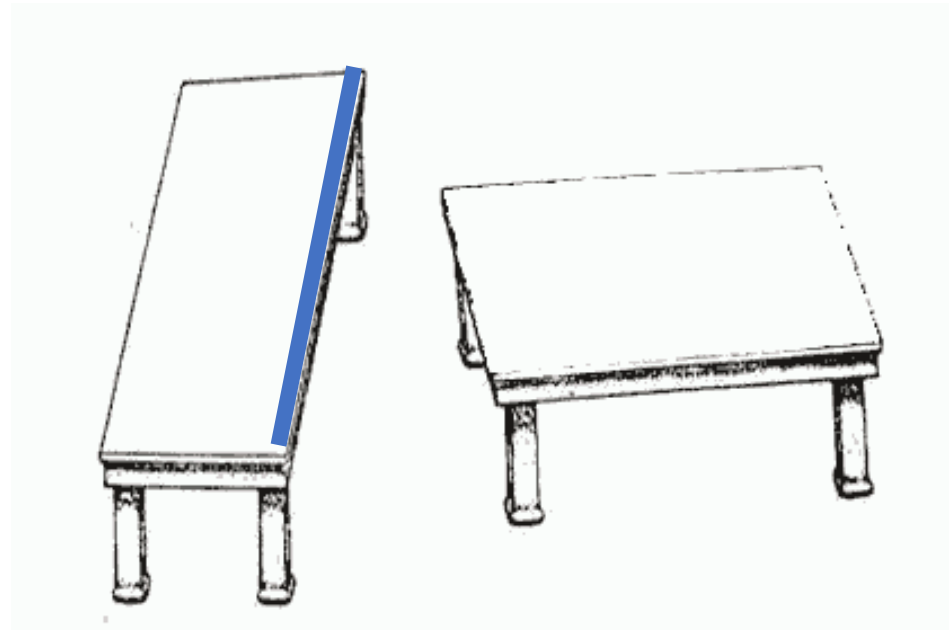
*Quale dei due tavoli è più lungo?*



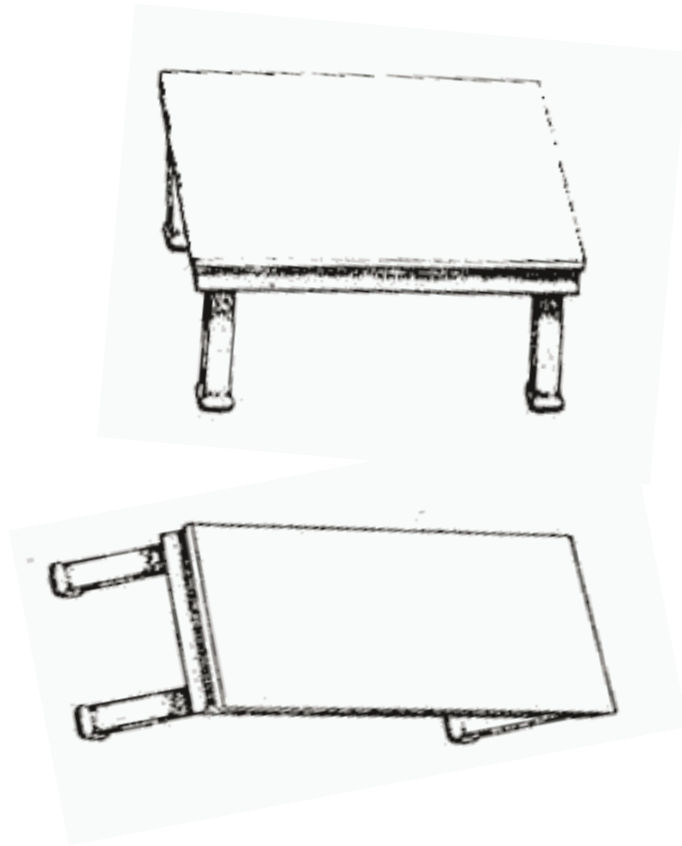
*Shepard (1990)*

L'intuizione e il "senso comune" sono solitamente molto buoni

*Quale dei due tavoli è più lungo?*



*Shepard (1990)*



# L'approccio sperimentale in psicologia

- La “*psicologia ingenua*” e il *senso comune* forniscono spiegazioni **soddisfacenti** per la nostra vita di ogni giorno, ma **inaccurate**
- Conoscenza solo **parziale** delle ragioni alla base delle nostre azioni, decisioni e giudizi
- Necessità dello **studio sistematico** (tramite metodo sperimentale) per **inferire** i fattori che influenzano il comportamento umano

# Teorie ingenuie e teorie scientifiche

- Le **teorie scientifiche** si differenziano dalle teorie ingenuie per il modo in cui costruiscono e controllano le loro spiegazioni



## METODO SPERIMENTALE

- **Osservazioni oggettive**
  - Osservazione ottenuta attraverso uno strumento di misura
  - Oggettiva = replicabile (può essere ripetuta da altre persone, in altri luoghi, in altri momenti)
  - Vs. soggettivo (basato su valutazioni e esperienze personali)
- Psicologia moderna: studia i comportamenti osservabili, ma per inferire i processi interni della nostra mente

# Come si fa un esperimento in psicologia

*Come si testa l'efficacia di un farmaco? (studio clinico, fase 3 - in breve)*

- Grande gruppo di pazienti con sintomi simili, diviso in 2 gruppi (A e B) – assegnazione random
  - Al gruppo A si somministra il farmaco
  - Al gruppo B si somministra un placebo
- Si valutano i risultati (sintomi, ecc.)
  - Doppio cieco, randomizzazione ecc.

→ Psicologia: metodo analogo

# Come si fa un esperimento in psicologia

→ Psicologia: metodo analogo

- Grande gruppo di partecipanti, diviso in 2 gruppi (A e B) – assegnazione random
  - Gruppo A: condizione sperimentale
  - Gruppo B: controllo
- Si valutano i risultati (misure, ecc.)
- Doppio cieco, randomizzazione ecc.

# Come si fa un esperimento in psicologia

## ESEMPIO

**Ipotesi:** l'associazione di uno stimolo ad una categoria (vs. nessuna associazione) influenza la percezione che le persone hanno della lunghezza di uno stimolo.

# Come si fa un esperimento in psicologia

## La Categorizzazione

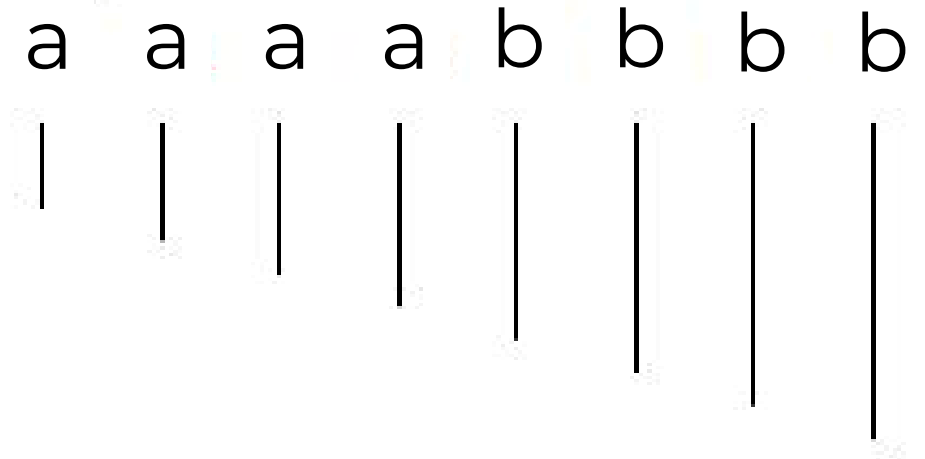
Tajfel & Wilkes (1963)

- Effetti della categorizzazione su giudizi quantitativi (stimoli fisici)
- Compito di stima (giudizio semplice)
- Due gruppi: con categorie (**categorizzazione**) o senza categorie (**controllo**)

# Come si fa un esperimento in psicologia

Tajfel & Wilkes (1963)

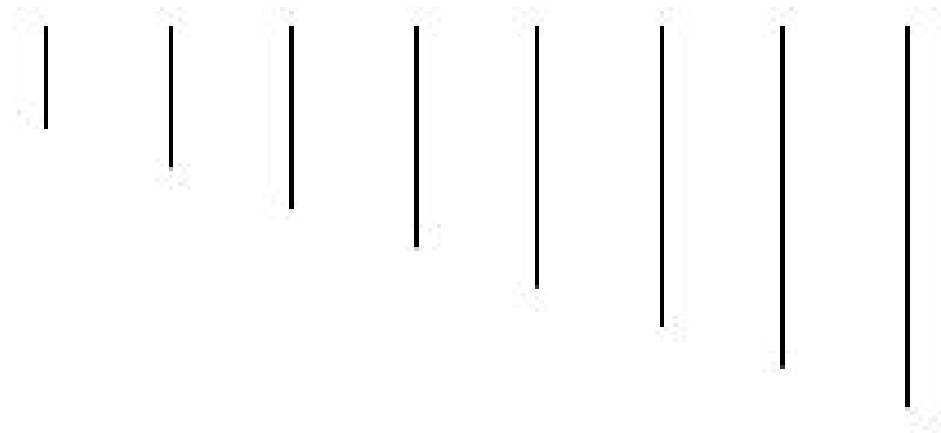
- **categorizzazione**



# Come si fa un esperimento in psicologia

Tajfel & Wilkes (1963)

- **controllo**



# Come si fa un esperimento in psicologia

Tajfel & Wilkes (1963)

- Ora vengono presentate ai partecipanti due linee
- I partecipanti devono stimare di quanti cm differiscono tra loro

# Come si fa un esperimento in psicologia

Tajfel & Wilkes (1963)

- STIMA

a a  
| |

b b  
| |

a b  
| |

# Come si fa un esperimento in psicologia

## Categorizzare implica

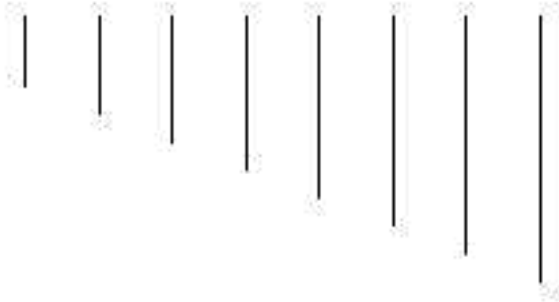
- Estremizzare le differenze tra i due gruppi
  - Si creano delle distinzioni dove non ci sono
- Ridurre le differenze entro i due gruppi
  - Si cancellano delle distinzioni dove ci sono

# Come si fa un esperimento in psicologia

## Dato oggettivo

Dargebotene, objektive Längen:

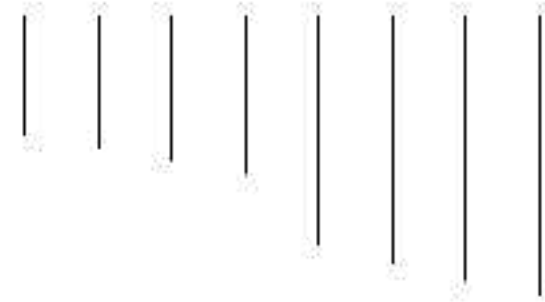
a a a a b b b b



## Dato percepito

Geschätzte Längen:

a a a a b b b b



# Come si fa un esperimento in psicologia

- Estremizza le differenze tra le categorie
  - Siamo/sono differenti
- Riduce le differenze all'interno della categoria
  - Siamo/sono simili

# Come si fa un esperimento in psicologia

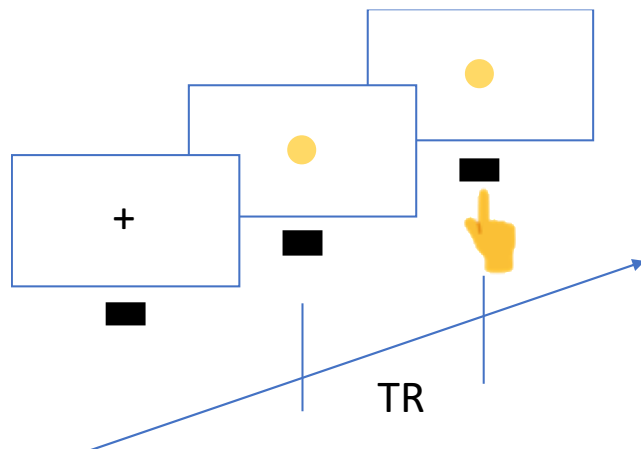
- **esperimento** = studio delle relazioni tra due o più variabili
- **variabile** = una proprietà di un evento che può essere misurata
- **misurazione** = sistema per assegnare un valore numerico alle variabili

# Come si fa un esperimento in psicologia

- Le *variabili che si misurano in psicologia* sono di vario tipo
  - **Misure di *self-report*** (opinioni e valutazioni soggettive fornite dai partecipanti). Ad es.:
    - Piacevolezza di un'esperienza
    - Self-report relativo agli stati emotivi

# Come si fa un esperimento in psicologia

- Le **variabili che si misurano in psicologia** sono di vario tipo
  - **Misure di self-report** (opinioni e valutazioni soggettive fornite dai partecipanti). Ad es.:
    - Piacevolezza di un'esperienza
    - Self-report relativo agli stati emotivi
  - **Misure comportamentali** (risposte, scelte, tempi di reazione, sequenze di azioni). Ad es.:
    - TR necessario a premere un pulsante
    - Numero di prodotti acquistati



**Tempo di reazione** = tempo che intercorre tra la comparsa dello stimolo e l'emissione di una risposta (latenza di risposta)

→ inferenze sui processi mentali

# Come si fa un esperimento in psicologia

- Le *variabili che si misurano in psicologia* sono di vario tipo
  - **Misure di self-report** (opinioni e valutazioni soggettive fornite dai partecipanti). Ad es.:
    - Piacevolezza di un'esperienza
    - Self-report relativo agli stati emotivi
  - **Misure comportamentali** (risposte, scelte, tempi di reazione, sequenze di azioni). Ad es.:
    - TR necessario a premere un pulsante
    - Numero di prodotti acquistati
  - **Misure fisiologiche**
    - Frequenza cardiaca, pressione sanguigna
    - Attivazione cerebrale

# Gli studi sperimentali

- **due tipi di variabili**

- Variabili **manipolate** dallo sperimentatore (variabili indipendenti)

*Es. formato di presentazione dell'informazione numerica*

- Le variabili indipendenti hanno sempre almeno 2 livelli altrimenti non «varierebbero»

Es.

- livello 1 – gruppo sperimentale: presentazione frequenze
  - «Il nuovo farmaco sperimentale riduce il rischio di morte da 600 a 300 morti su un milione»
- livello 2 – gruppo di controllo: presentazione probabilità
  - «Il nuovo farmaco sperimentale riduce il rischio di morte dallo 0,0006% allo 0,0003%»

→ CONDIZIONI

# Gli studi sperimentali

- **due tipi di variabili**
  - Variabili delle quali **si osserva la variazione** (variabili dipendenti), spesso associate a misure di prestazione
    - Es.
      - Valutazione efficacia farmaco (scala 1-10),
      - WTP (willingness to pay, quanto sono disposti a pagarlo)

In un esperimento, un ricercatore manipola sistematicamente una o più variabili indipendenti per osservare come variano una o più variabili dipendenti.

# Gli studi sperimentali

*Tornando al nostro esempio...*

- **Ipotesi:**

- l'associazione di uno stimolo ad una categoria (vs. nessuna associazione) influenza la percezione che le persone hanno della lunghezza di uno stimolo.

→ Si manipola il formato di presentazione di uno stimolo (categoria vs. controllo) e si confronta la percezione dei partecipanti in merito alla lunghezza dello stimolo.

- **Disegno sperimentale:**

- **Variabile indipendente:** formato di presentazione

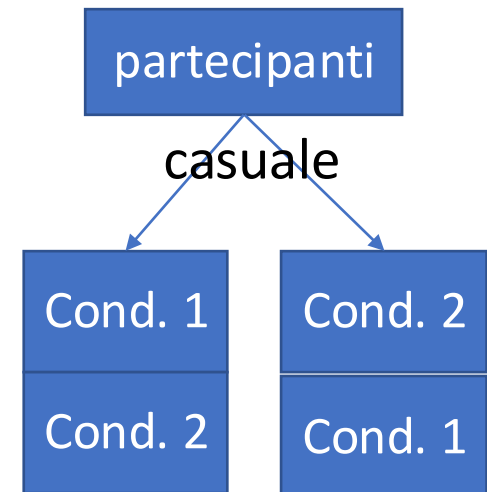
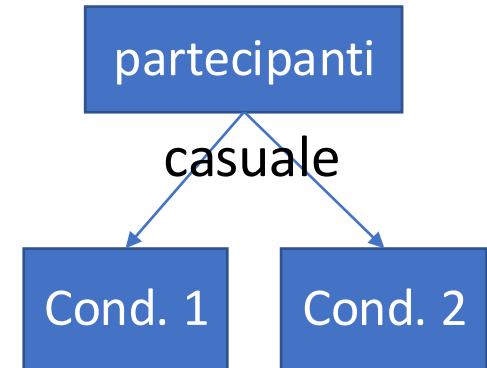
- Gruppo 1: linee associate alle lettere «a» e «b»
- Gruppo 2: condizione di controllo in cui le lettere non sono associate a una etichetta
- Assegnazione random dei partecipanti ai gruppi

- **Variabili dipendenti:**

- Lunghezza in cm

# Disegno sperimentale

- **Disegni sperimentali tra i soggetti** (between subjects)
  - I partecipanti vengono equamente divisi nelle condizioni sperimentali
    - ES: metà dei partecipanti verranno assegnati alla condizione «categoria» e metà alla condizione «controllo»
  - **FONDAMENTALE!** **assegnazione casuale** dei partecipanti alle condizioni → variabili confondenti equamente distribuite → se si osservano delle differenze, queste sono dovute alla manipolazione
- **Disegni sperimentali entro i soggetti** (within subjects)
  - Presentazione in ordine random delle condizioni
    - ES. tutti i partecipanti rispondono alla versione categoria e alla versione controllo, ma metà prima alla versione categoria e poi alla versione controllo, metà viceversa  
(in questo caso non consigliabile)



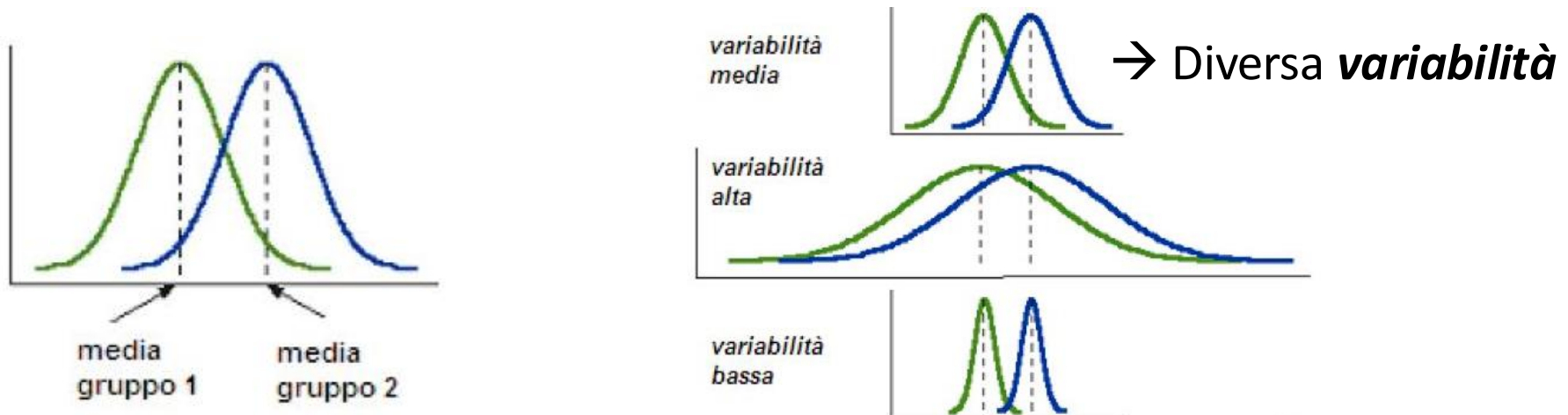
# Analisi dei dati

Bisogna escludere la possibilità che la variazione osservata sia dovuta al caso

--> **Analisi statistica**

2 **fonti di variazione:**

- 1) La **variazione tra un gruppo e l'altro** → dovuta alla manipolazione
- 2) La **variazione entro ciascun gruppo** dovuta alle differenze casuali tra i soggetti





# Analisi dei dati

Per stabilire se una differenza è *significativa* (= reale, non dovuta al caso) si usano **metodi statistici**

In psicologia generalmente si dice che un effetto è *statisticamente significativo* se la probabilità che sia stato ottenuto per caso è inferiore al 5% (si scrive  $p < .05$ )

→ c'è meno di 5 possibilità su 100 che la differenza ottenuta sia casuale, e in realtà non ci sia differenza nella popolazione

# Riassumendo...

- Teoria
-  Ipotesi
-  Esperimento
  - Disegno sperimentale
    - Variabili *indipendenti* (manipolate); variabili *dipendenti* (misurate)
    - *Tra i soggetti* (assegnazione casuale dei partecipanti alle condizioni) / *entro i soggetti* (ordine random delle condizioni)
  - Esecuzione dell'esperimento
  - Dati → **analisi statistica** → conclusioni

# Gli studi correlazionali

- Anche negli studi correlazionali, come negli studi sperimentali, viene considerata la relazione tra due o più variabili
- Diversamente dagli studi sperimentali, le variabili studiate **non vengono manipolate sistematicamente** (perché questo non è possibile), ma solo misurate
- Se si rileva una relazione tra le variabili → le variabili sono *correlate*

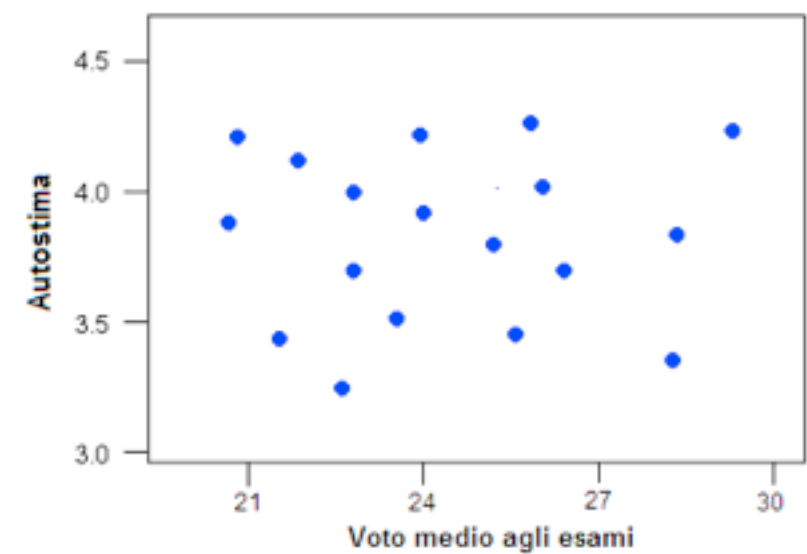
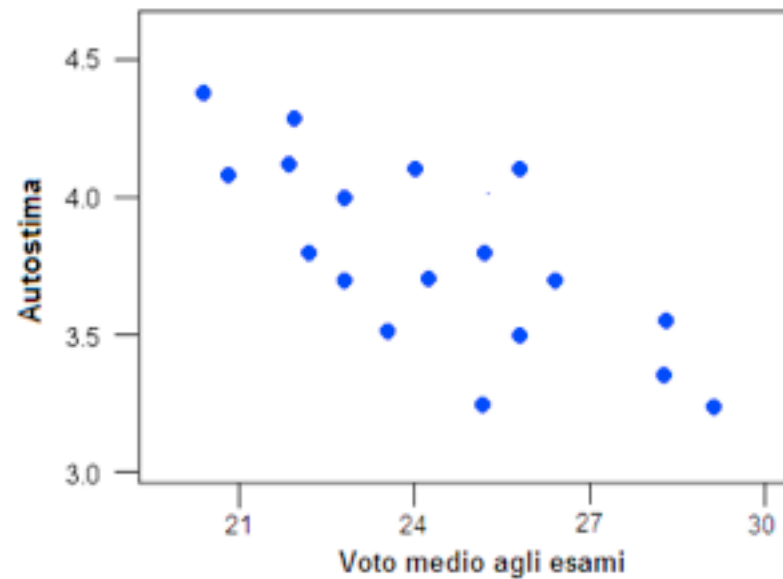
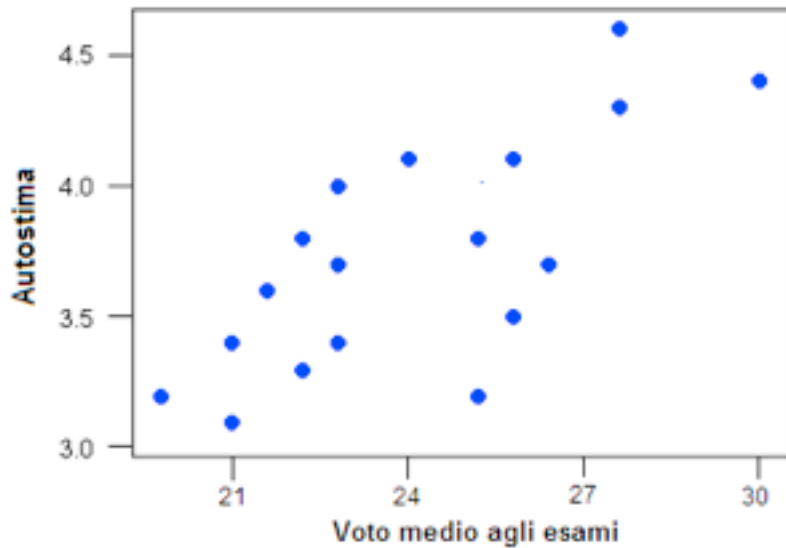
# Gli studi correlazionali

ESEMPIO: *C'è una relazione tra autostima e successo negli studi universitari?*

- Manipolazione sperimentale → non possibile
- Si può rispondere a questa domanda misurando l'autostima di un ampio gruppo di studenti e mettendola in relazione con la media dei voti conseguiti negli esami
  
- Il **coefficiente di correlazione** esprime direzione e forza della relazione tra due variabili
  - varia tra -1 (relazione negativa) e +1 (relazione positiva)
  - il valore 0 indica l'assenza di correlazione

# Gli studi correlazionali

ESEMPIO: *C'è una relazione tra autostima e successo negli studi universitari?*



Se all'aumentare dell'autostima  
aumenta il voto medio agli esami  
→ **Correlazione positiva**

Se all'aumentare dell'autostima  
diminuisce il voto medio agli esami  
→ **Correlazione negativa**

→ **Assenza di correlazione**

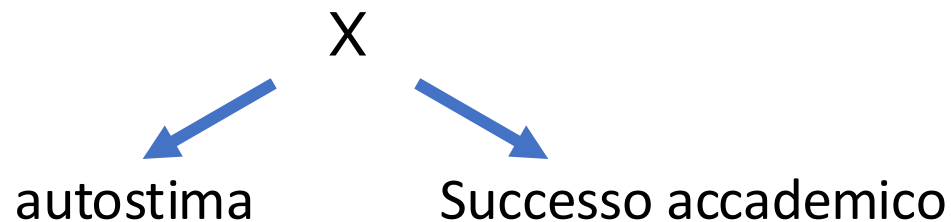
# Gli studi correlazionali

ESEMPIO: *C'è una relazione tra autostima e successo negli studi universitari?*

- In realtà una relazione positiva tra autostima e successo accademico è stata trovata davvero.

autostima → Successo accademico

autostima ← Successo accademico



X =  
Intelligenza  
stato socio-economico

→ **Correlazione non implica causalità**